



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ROVELLASCA

COIC831007

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ROVELLASCA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11873** del **18/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/01/2025** con delibera n. 12*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 9 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 12 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 13 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL TERRITORIO E LA SCUOLA: UNO SGUARDO AL PASSATO E AL PRESENTE

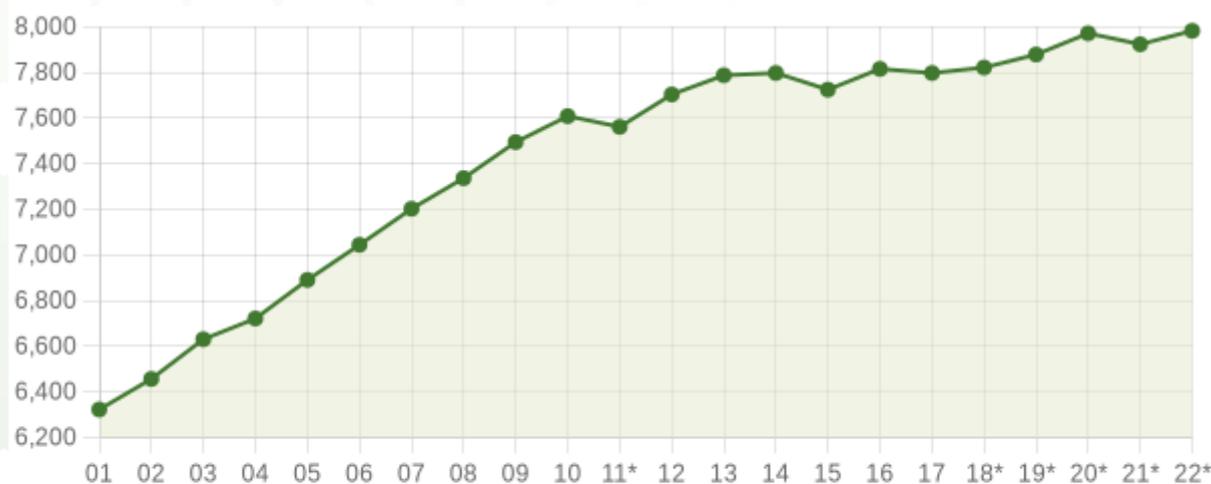
L'Istituto Comprensivo di Rovellasca nasce nel 2000 dall'accorpamento dei plessi di Scuola Primaria e Secondaria di Rovello Porro e Rovellasca. Si tratta di due Comuni della bassa provincia comasca di circa 6.000 abitanti il primo e quasi 8000 il secondo.

La vicinanza alla Svizzera e a Milano offre possibilità di lavoro agli abitanti dei due Comuni che sono serviti sia da collegamenti autostradali sia ferroviari.

Il tessuto produttivo è caratterizzato da imprese di piccole e medie dimensioni che rientrano in una filiera più ampia.

Il tasso di disoccupazione, riferito agli over 15 in provincia di Como, è del 7,5% (Dati Istat, 2021); tale dato per la Lombardia è del 5,9%.

Dai due grafici che seguono emerge il dato di un aumento costante di nuove iscrizioni all'anagrafe dei due Comuni. Tale dato ha trovato sino all'a.s. 2023-2024 riscontro in un analogo aumento della popolazione scolastica che ha superato le 1.000 unità di iscrizione. Nell'anno scolastico 2024/2025, invece, si è assistito ad un lieve calo del numero dei frequentanti che si è assestato su un numero complessivo di 955 alunni.

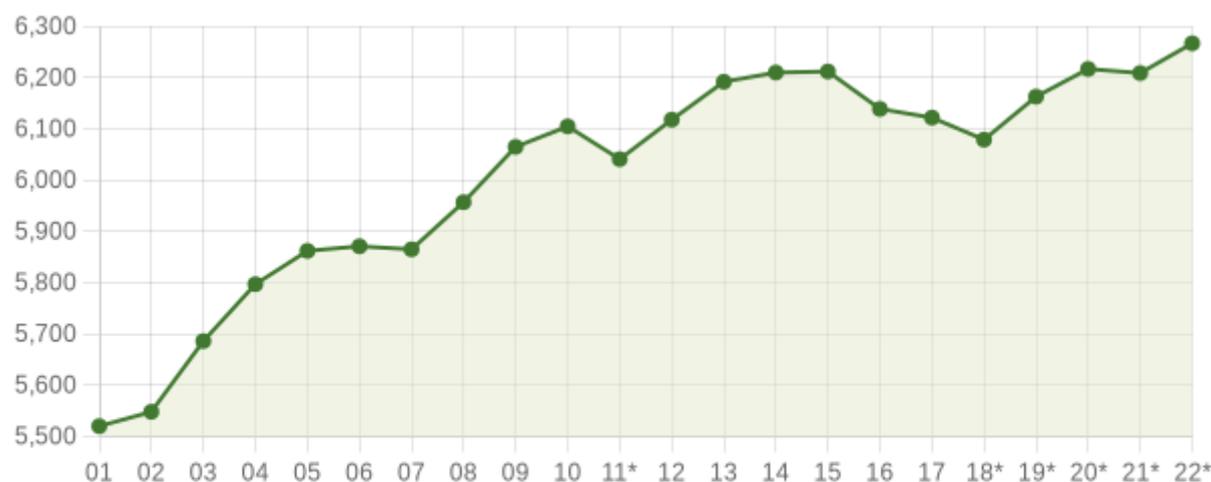


Andamento della popolazione residente

COMUNE DI ROVELLASCA (CO) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(* post-censimento)



Popolazione di Rovellasca al 31/12/2022: 7.982



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI ROVELLO PORRO (CO) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(*) post-censimento

Popolazione di Rovello Porro al 31/12/2022: 6.267 abitanti

Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti misurato da INVALSI tramite l'ESCS (1) (Economic, Social and Cultural Status) relativo all'Istituto è medio-basso (Prove INVALSI a.s. 2023/2024) con una prevalenza presso la scuola primaria (a Rovello Porro in entrambe i segmenti scolastici è prevalente lo status socio-economico medio-basso).

Il contesto scolastico trae vantaggio dalla presenza di due Amministrazioni Comunali attente ai bisogni della scuola: l'erogazione dei fondi relativi al Diritto allo Studio da parte delle Amministrazioni Comunali di Rovellasca e di Rovello Porro rappresenta una risorsa insostituibile per l'ampliamento dell'Offerta Formativa e consente la realizzazione di progetti volti al recupero e al potenziamento delle abilità degli studenti. Le Amministrazioni comunali offrono alle famiglie servizi di supporto alla frequenza scolastica quali lo scuolabus (primaria e secondaria di Rovellasca), mensa, pre-scuola e post-scuola in entrambi i plessi di Scuola Primaria. Un altro elemento che consente alla Scuola di operare con maggiore attenzione nei confronti degli alunni è costituito dalla presenza del Consorzio ASCI (Azienda Sociale Comuni Insieme) costituito da 19 Comuni della Provincia: tale consorzio offre alle istituzioni scolastiche servizi quali la psicologia scolastica, mediatori culturali e un'interfaccia con la Neuropsichiatria territoriale. Il Comune di Rovellasca organizza anche un supporto pomeridiano con finalità educativo-didattiche per gli alunni di scuola secondaria che presentano particolari fragilità.

La Scuola collabora proficuamente con diverse realtà territoriali del terzo settore o di volontariato:



- Piedibus Scuola Primaria di Rovellasca (un servizio consolidato che coinvolge un numero cospicuo di alunni);
- Associazione AVE: vigilanza sul traffico davanti alla Scuola Primaria di Rovello Porro;
- Associazione "Per un mercoledì diverso": a Rovello Porro l'Associazione opera con un'esperienza ormai decennale fornendo supporto scolastico agli alunni stranieri di scuola primaria e proponendo un corso di alfabetizzazione per gli adulti;
- Protezione Civile;
- Comitato Genitori di Rovellasca: i Genitori raccolgono fondi per finanziare alcuni progetti proposti dalla scuola e collaborano alla realizzazione di alcune iniziative (ad es. la Giornata Sportiva);
- Nell'ambito dell'iniziativa "SPERIMENTAZIONE CENTRI PER LA FAMIGLIA" promossa e finanziata da Regione Lombardia, a Rovellasca è sorto uno spazio di accoglienza, orientamento e sostegno per famiglie e non solo. Fra i servizi proposti, vi sono attività per alunni stranieri di scuola primaria e un corso di alfabetizzazione per adulti stranieri;
- Parrocchie (in entrambi i Comuni sono attivi servizi di socializzazione e aiuto scolastico in ambito parrocchiale);
- Sono attive collaborazioni anche con i corpi bandistici dei due Comuni e con associazioni sportive del territorio.

In entrambi i Comuni è presente una Biblioteca Comunale che propone diverse attività finalizzate alla promozione della lettura e all'animazione culturale in genere. La scuola aderisce fattivamente ai progetti e alle proposte della Biblioteca.

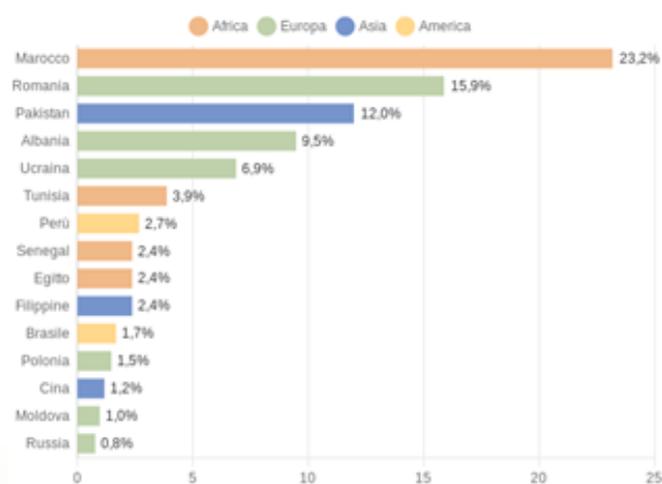
Nel territorio sono presenti ampie aree verdi che offrono la possibilità di stare all'aperto in sicurezza e di socializzare; la mobilità all'interno dei Comuni è facilitata dalla presenza di percorsi pedonali e ciclabili e i due territori comunali si presentano sicuramente come aree "a misura d'uomo".

Un altro dato da segnalare per il territorio dei due Comuni è la presenza della popolazione straniera, anche se il tasso di immigrazione nella provincia è dell'8,2% (tasso di immigrazione Anno 2022 fonte



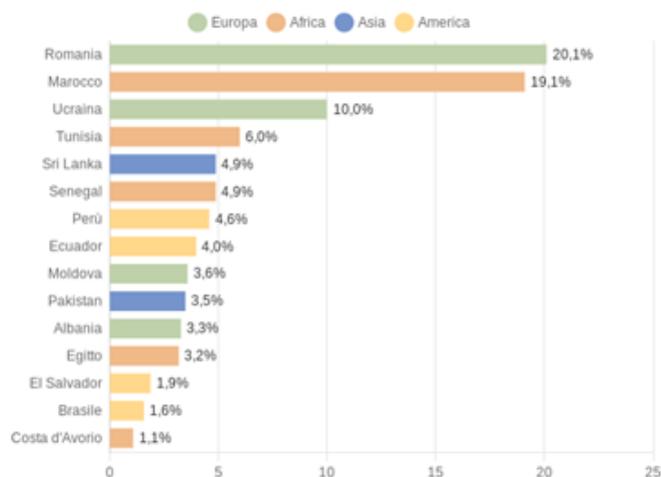
ISTAT) ed è leggermente inferiore a quello italiano. Questo comporta un'utenza scolastica nella quale la presenza degli alunni stranieri è un elemento da non trascurare nell'elaborazione della progettualità didattica.

Gli stranieri residenti a Rovellasca il 1 gennaio 2023 costituiscono il 7,4% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco con il 23,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (15,9%) e dal Pakistan (12,0%). Qui in dettaglio, il dato della provenienza.



Cittadini Stranieri per Cittadinanza - 2023
COMUNE DI ROVELLASCA (CO) - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Gli stranieri residenti a Rovello Porro al 1° gennaio 2023 costituiscono il 10% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 20,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Marocco (19,1%) e dall'Ucraina (10,0%).



Cittadini Stranieri per Cittadinanza - 2023
COMUNE DI ROVELLO PORRO (CO) - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Come indicato più su, nell'anno scolastico 2024/2025 si è assistito ad un lieve calo dei frequentanti che si sono assestati su un numero complessivo di 955 alunni, con un decremento di circa 50 unità rispetto all'anno scolastico precedente.

All'interno dell'Istituto Scolastico la percentuale di stranieri sul totale di ciascun plesso è così suddivisa:

Scuola primaria di Rovello Porro: 15.89 %

Scuola secondaria di Rovello Porro: 18.35 %

Scuola primaria Rovellasca: 12.21 %

Scuola secondaria Rovellasca: 16.21 %

Oltre al dato della cittadinanza, va rilevato che l'appartenenza ad un contesto familiare con background migratorio, incide spesso notevolmente sul percorso di apprendimento di alunni che risultano ufficialmente in possesso della cittadinanza italiana. Molti alunni con background migratorio risultano fra i "posticipatari" nelle rilevazioni INVALSI, in quanto, ove possibile e ritenuto proficuo, vengono inseriti in una classe inferiore in modo da sostenere maggiormente l'apprendimento dell'italiano.



Significativo è anche il dato della mobilità degli studenti: ogni anno l'Istituto registra nuovi ingressi (specialmente di alunni con background migratorio) e trasferimenti. Per gli alunni neo-arrivati dall'estero la scuola attiva percorsi di prima alfabetizzazione con il supporto di mediatori e/o facilitatori che forniscono anche un importante contributo per la comunicazione con le famiglie. Si registra anche la presenza di alunni itineranti.

Nell'Istituto sono presenti 60 alunni con disabilità certificata, 83 alunni con DSA e 102 alunni con bisogni educativi speciali (a.s. 2024/2025).

Di recente si è riscontrata la presenza di alunni con plusdotazione, accanto a situazioni di disregolazione emotiva e del comportamento.

L'elevata disomogeneità interna alle classi (dato positivo rilevato da INVALSI), unita alla presenza di un numero significativo di alunni con BES incide sempre più nell'attività di insegnamento dei Docenti e richiede l'utilizzo di pratiche didattiche coinvolgenti ed inclusive.

Non si registrano ad oggi particolari fenomeni di vandalismo né di bullismo fra gli alunni frequentanti l'Istituto; i Docenti condividono una spiccata attenzione alla formazione complessiva della persona intervenendo prontamente nei casi di violazione delle norme comportamentali. Le sanzioni disciplinari gravi sono di numero limitato e per la maggioranza dei casi relative ad un uso improprio di Internet o del telefono cellulare.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Le quattro sedi sono facilmente raggiungibili con mezzi privati e parzialmente con mezzi pubblici. Infatti la distanza dalla stazione ferroviaria (Ferrovie TreNord) è mediamente di un chilometro e mezzo.

Gli edifici sono in buono stato di conservazione e manutenzione. La Scuola Primaria di Rovellasca è di recente costruzione (2012). Le altre sedi risultano a norma per quanto riguarda la sicurezza e l'agibilità. Negli ultimi anni sono stati effettuati interventi di miglioramento nei due plessi delle Scuole Secondarie di Primo grado e nel plesso della Scuola Primaria di Rovello Porro (qui, in particolare, sono stati sostituiti i serramenti ottenendo un efficientamento energetico. E' stata potenziata la rete internet, negli anni sono stati acquistati arredi moderni per rendere i laboratori scientifici più funzionali. La strumentazione tecnologica è di buona qualità in tutti e quattro i plessi: tutte le aule sono dotate di LIM o di schermi interattivi ed è presente almeno un laboratorio informatico con 15/25 postazioni in ogni plesso. Tutti gli edifici dispongono di connessione wi-fi.



Anche il Piano Scuola 4.0 ha dato impulso all'ammodernamento della dotazione tecnologica della scuola e ha reso possibile l'acquisto di schermi interattivi al posto delle lavagne ormai obsolete e di una serie di kit di Chromebook che potranno essere utilizzati sia nei laboratori di informatica che nelle classi. Nel plesso di primaria di Rovellasca è stato installato un tappeto interattivo con giochi didattici.

Sono stati acquistati anche dei tavoli per esterno per proporre attività didattiche all'aperto.

L'Istituto ha potuto beneficiare anche del Piano Scuola Banda Ultra larga che ha potenziato la connessione dei quattro edifici.

Due plessi dispongono di una palestra interna, mentre una scuola primaria ha uno spazio dedicato all'attività motoria e una scuola secondaria usufruisce della palestra comunale separata dal plesso. Ciascun edificio è dotato di biblioteca e di spazi alternativi per favorire l'approfondimento curricolare e l'acquisizione di competenze mirate.

Da segnalare sono anche gli ampi spazi verdi che circondano tutti gli edifici e che possono essere utilizzati dagli alunni.

La delocalizzazione sul territorio degli edifici dell'Istituto Comprensivo non facilita la realizzazione di attività che coinvolgono contemporaneamente più classi di diversi plessi.

BISOGNI DELL'UTENZA SCOLASTICA

Le diverse associazioni sportive e culturali presenti sul territorio, unitamente alle Parrocchie, non sempre riescono ad intercettare i bisogni di svago e socializzazione di tutti gli alunni. Specialmente a Rovello Porro, la mancanza di un polo di aggregazione pomeridiano per gli alunni di Scuola Secondaria lascia all'iniziativa del singolo la costruzione di occasioni di socialità.

Al di là di quanto rilevato nel periodo pandemico e negli anni immediatamente successivi, permane il bisogno di socialità dei più giovani che non sempre vivono con serenità le sfide poste dal loro crescere, dal confrontarsi con persone nuove, con situazioni non note. A volte emergono carenze nel consolidamento di quelle competenze trasversali, che non sono legate strettamente alla didattica, ma sono un presupposto essenziale ad un proficuo percorso di apprendimento.

Mentre alcuni alunni aderiscono alle proposte formative offerte dalle associazioni presenti sul territorio, altri non vi accedono per scelta personale o per problemi economici. D'altro canto non è sempre facile per i ragazzi, trovare luoghi di aggregazione e occasioni di incontro spontaneo. Per



rispondere a questi bisogni la Scuola organizza attività pomeridiane di vario tipo (potenziamento linguistico, laboratori espressivo-artistici, attività ludico-sportive) grazie ai fondi resi disponibili dal PNRR e dal PN2021-2027 (7 attività in orario extra-scolastico durante l'a.s. 2024/2025).

La presenza di un'unica istituzione scolastica in ciascun Comune favorisce i rapporti fra gli alunni fino al terzo anno di Scuola Secondaria ma, al termine del primo ciclo, il posizionamento all'estrema periferia sud della provincia di Como e la vicinanza a Saronno disperdono gli alunni fra gli Istituti di istruzione secondaria della provincia di Varese e di Como.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali

Negli ultimi anni, anche a seguito della pandemia, è cresciuta l'attenzione dei docenti verso la presa in carico complessiva dell'alunno di cui si cerca di favorire il benessere, in quanto ritenuto presupposto per un apprendimento significativo. Anche INVALSI rileva per il nostro istituto dall'anno scolastico 2018-2019 all'anno scolastico 2023-2024 un costante calo della dispersione implicita, principale segnale di disaffezione alla scuola. Il benessere dell'alunno viene promosso non solo attraverso la proposta di attività quali l'accoglienza e progetti specifici (team building, musicoterapia di classe, laboratori teatrali ed espressivi) ma anche nella pratica quotidiana di dialogo empatico e accompagnamento degli alunni da parte dei docenti; anche le sanzioni disciplinari di scuola secondaria includono sempre un aspetto costruttivo o riparativo, inteso a far sviluppare maggiore consapevolezza del proprio agito.

Tale accresciuta attenzione è richiesta anche dal nuovo scenario caratterizzato da bambini e pre-adolescenti sempre più fragili e insicuri e alla ricerca di figure di riferimento significative. Ciò richiede che i docenti estendano il loro ambito di intervento affiancando all'aspetto prettamente didattico quello più ampiamente educativo offrendo accoglienza ai rinnovati bisogni della popolazione scolastica. Risulta a tal proposito fondamentale consolidare l'alleanza scuola-famiglia in un'ottica di fiducia reciproca.

Le attività intraprese per contrastare la dispersione e creare un ambiente accogliente, l'introduzione di pratiche didattiche attive e coinvolgenti hanno avuto fra gli esiti anche un miglioramento dei risultati rilevati da INVALSI.

E' stato infatti pienamente raggiunto il seguente obiettivo di miglioramento:

Migliorare le competenze in uscita in italiano e inglese degli studenti con famiglie in condizioni di



disagio dal punto di vista socio-economico-culturale.

Il traguardo specifico era stato così formulato: in italiano, portare al 60% la percentuale di studenti in uscita che possiedono le competenze minime tra coloro che appartengono a famiglie con indice ESCS "basso". In inglese, portare la stessa percentuale al 75%. L'obiettivo è stato raggiunto nel 2023 e mantenuto nel 2024.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

L'analisi degli esiti INVALSI 2024 ha evidenziato una situazione globalmente positiva con una crescita, rispetto al periodo pandemico e post-pandemico, che coinvolge tutte le discipline.

Nella scuola primaria i risultati sono superiori al riferimento del nord-ovest sia in seconda che in quinta in italiano e matematica; l'inglese è superiore di poco al riferimento. Nella scuola secondaria gli alunni ottengono in italiano e matematica risultati nettamente superiori al riferimento del nord ovest; permangono, invece, criticità nell'inglese nonostante dal 2023 al 2024 si sia registrato un miglioramento.

- 1) Viene, quindi, mantenuta e meglio precisata la priorità relativa agli esiti INVALSI di inglese che devono migliorare in particolare alla scuola secondaria.
- 2) Altre scelte strategiche riguardano gli esiti scolastici, in particolare degli alunni ripetenti che, spesso, nell'anno di ripetenza mantengono risultati non adeguati. Si è pertanto deciso di operare scelte strategiche affinché nell'anno ripetuto diminuiscano di almeno due unità rispetto all'anno precedente il numero di insufficienze come media aritmetica dei voti delle singole discipline così come risultanti prima dell'avvio dello scrutinio finale. Tale obiettivo può essere raggiunto ponendo maggiore attenzione all'inserimento nella nuova classe, accompagnando l'alunno ad avere consapevolezza delle proprie difficoltà e risorse e attraverso attività di rinforzo didattico. Ciò che spesso emerge, però, è una mancanza di motivazione che va costruita agendo sul vissuto profondo dell'alunno.
- 3) Per quanto concerne le competenze chiave europee, si è individuato come obiettivo strategico trasversale a tutti i segmenti di scuola l'attuazione del curriculum digitale, in particolare si cercherà di implementare un percorso interdisciplinare dalla classe prima primaria alla terza secondaria per lo sviluppo delle competenze digitali in conformità con il DigiCompEdu 2.2.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- 4) Nell'ambito dei risultati a distanza è stato individuato ultimo aspetto da attenzionare l'aderenza della scelta scolastica al Consiglio Orientativo formulato dalla scuola. Si è infatti registrato un calo di adesione all'indicazione della scuola, dopo un paio di anni in cui il dato era cresciuto positivamente.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il nostro Istituto assume come orizzonte di riferimento per l'individuazione delle progettualità da attivare le Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea a seguito di un percorso lungo, iniziato nel 2006 e profondamente innovato nel 2018. Si tratta di competenze trasversali che, secondo il Consiglio Europeo, sono utili per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Queste skills si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti. La nostra Scuola le assume in quanto ritiene che il percorso di formazione all'interno del percorso scolastico non investa solo la sfera dell'apprendimento ma miri ad uno sviluppo complessivo dell'alunno.

Inoltre, in coerenza con gli obiettivi strategici della Scuola, la progettualità viene definita sulla base dei bisogni formativi degli alunni e in collaborazione con alcune specifiche realtà presenti sul territorio.

La progettualità verranno declinate anno per anno e coinvolgeranno tutte le aree; sulla base delle Scelte Strategiche effettuate per il triennio, particolare attenzione verrà dedicata all'area Sociale e civica e all'area Linguistica.



Scelte organizzative

L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: "chi fa – che cosa fa". Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione. L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, fiduciari e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo.

Accanto alle figure di sistema, incaricate di presidiare alcune aree di attenzione specifiche del nostro istituto e inquadrare nell'organigramma, esistono anche le seguenti Commissioni:

Commissione accoglienza ed inclusione alunni con bisogni educativi speciali (un docente per plesso)

Commissione alunni DSA (un docente per plesso)

Commissione alunni stranieri (un docente per plesso)

Commissione orario (più docenti per plesso)

Commissione PTOF e Innovazione Didattica

Referente commissione mensa (un docente per ciascun plesso di primaria)